

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa del

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

*Le letture della Messa sono Parola di Dio: cioè parole con cui Dio ci parla.
Per questo ho pensato di farne questa rielaborazione "in prima persona di Dio"
(come se fossero rivolte "in prima persona", da Dio al lettore).
Il titolo che unifica i passi di questa domenica, secondo me è:*

FATTI UMILE **DAVANTI** **A DIO !**

PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Gioèle 2,12-18)

Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca del profeta Gioèle - ci dice: "FATTI UMILE DAVANTI A DIO: con digiuni, pianti e preghiere. Pèntiti sinceramente: con vera UMILTA'. Perché Io sono buono e paziente: poco propenso all'ira e sempre pronto a perdonare. Di fronte alle tue sventure, Io mi intenerisco sempre. Se mi hai fatto arrabbiare, mi calmo subito: e torno a benedirti. Proclamate un digiuno, dunque. Radunatevi tutti: vecchi e bambini, uomini e donne. Ed i sacerdoti piangendo mi innalzino questa preghiera: «Perdona il tuo popolo, Signore: non esporci alla derisione di chi non ti ama!». Io infatti non voglio certo che gli altri dicano: «Vedete? Il loro Dio non esiste!». Per questo FATEVI UMILI DAVANTI A ME: ed Io tornerò ad avere pietà di voi !”

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 50,3-6.12-14.17)

Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: “Io sono il tuo Signore: e perdono i tuoi peccati. Io sono il tuo Dio ed ho pietà di te: perché ti amo. Nella Mia grande bontà, cancello la tua malvagità: ti lavo da tutte le tue colpe, ti purifico dal tuo peccato. Per questo FATTI UMILE, riconosci la tua cattiveria: non far finta di non vedere il tuo peccato. Perché hai offeso soprattutto Me: hai fatto proprio quello che Io non voglio. Ma non temere, perchè Io sono il tuo Dio e farò rinascere in te un cuore pulito: ti ridarò un'anima nuova e sicura. Non ti respingerò dalla Mia presenza: non ti priverò del Mio santo spirito. Ti ridarò la gioia di essere salvato: creerò in te un animo generoso. E le tue labbra torneranno a lodarmi: CON UMILTA' !”.

SECONDA LETTURA (seconda lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 5,20-6,2)

Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice: "Ama gli altri come fratelli. E ricorda che Io ho mandato persone come Paolo, a fungere da Miei ambasciatori: attraverso di loro quindi, sono Io - Gesù Cristo - che ti parlo. Sono Io che per mezzo di loro, ti dico supplicandoti: FATTI UMILE e lasciati riconciliare con Dio! Io infatti nella mia vita terrena non ho mai commesso peccati, ma Dio ha lasciato che fossi trattato come il peggiore dei peccatori: affinché pagassi Io per gli errori tuoi. Ascolta allora le esortazioni di quelli che - come Paolo - ho chiamato ad essere miei collaboratori: non lasciare che Io sia morto invano! La Bibbia infatti dice: «Verrò a salvarvi, quando sarà il momento». Bene, ora quel momento è arrivato. Quindi ti prego, lasciati perdonare da Dio: con UMILTA'!"

VANGELO (Matteo 6,1-6.16-18)

Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice: "Non compiere opere buone solo per essere ammirato dagli uomini: se fai così non ne avrai nessuna ricompensa da Dio.

Quando la tua mano dà qualcosa ai poveri ad esempio, non sbandierarlo ai quattro venti: altrimenti la tua unica ricompensa, saranno le lodi degli uomini. Comportati invece, come se nemmeno ricordassi il bene che la tua mano ha fatto. E Dio che è tuo Padre e vede tutto, ricompenserà la tua UMILTA'.

Anche quando preghi, non farlo solo per sembrare devoto davanti agli uomini: altrimenti la tua preghiera non sarà ascoltata da Dio. Quando vuoi pregare invece, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega senza essere visto da nessuno: con il cuore in mano. E Dio che è tuo Padre e vede tutto, ascolterà la tua UMILTA'.

Ed anche quando fai un digiuno, non farti vedere stanco per farlo sapere agli uomini: altrimenti quel sacrificio non sarà gradito da Dio. Tu invece se stai digiunando, non farlo notare: lavati, profumati il volto e sorridi. E Dio che vede tutto, ricompenserà la tua UMILTA' !

Insomma, non mettere in atto le tue pratiche religiose per sembrare bravo davanti dagli uomini: ma per FARTI UMILE DAVANTI A DIO !"

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa del

MERCOLEDI' DELLE CENERI

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

"FATTI UMILE DAVANTI A DIO !"

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del profeta Gioèle 2,12-18)</p> <p><i>Così dice il Signore:</i></p> <p><i>"Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti".</i></p> <p><i>Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore vostro Dio, perché egli è misericordioso e benigno, tardo all'ira e ricco di benevolenza</i></p> <p><i>e si impietosisce riguardo alla sventura. Chi sa che non cambi e si plachi e lasci dietro a sé una benedizione?</i></p> <p><i>Offerta e libazione per il Signore vostro Dio. Suonate la tromba in Sion, proclamate un digiuno, convocate un'adunanza solenne. Radunate il popolo, indite un'assemblea, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo.</i></p> <p><i>Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: "Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al vituperio e alla derisione delle genti".</i></p> <p><i>Perché si dovrebbe dire fra i popoli: "Dov'è il loro Dio?". Il Signore si mostri geloso per la sua terra e si muova a compassione del suo popolo.</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del profeta Gioèle 2,12-18)</p> <p><i>Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca del profeta Gioèle - ci dice:</i></p> <p><i>"FATTI UMILE DAVANTI A DIO: con digiuni, pianti e preghiere.</i></p> <p><i>Pentiti sinceramente: con vera UMILTA'. Perché Io sono buono e paziente: poco propenso all'ira e sempre pronto a perdonare.</i></p> <p><i>Di fronte alle tue sventure, Io mi intenerisco sempre. Se mi hai fatto arrabbiare, mi calmo subito: e torno a benedirti.</i></p> <p><i>Proclamate un digiuno, dunque. Radunatevi tutti: vecchi e bambini, uomini e donne.</i></p> <p><i>Ed i sacerdoti piangendo mi innalzino questa preghiera: «Perdona il tuo popolo, Signore: non esporci alla derisione di chi non ti ama!».</i></p> <p><i>Io infatti non voglio certo che gli altri dicano: «Vedete? Il loro Dio non esiste!». Per questo FATEVI UMILI DAVANTI A ME: ed Io tornerò ad avere pietà di voi !"</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 50,3-6.12-14.17)</p> <p><i>Rit. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.</i></p> <p><i>Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; nella tua grande bontà cancella il mio peccato. Lavami da tutte le mie colpe, mondami dal mio peccato.</i></p> <p><i>Riconosco la mia colpa, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.</i></p> <p><i>Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non respingermi dalla tua presenza e non</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 50,3-6.12-14.17)</p> <p><i>Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p> <p><i>"Io sono il tuo Signore: e perdono i tuoi peccati.</i></p> <p><i>Io sono il tuo Dio ed ho pietà di te: perché ti amo. Nella Mia grande bontà, cancello la tua malvagità: ti lavo da tutte le tue colpe, ti purifico dal tuo peccato.</i></p> <p><i>Per questo FATTI UMILE, riconosci la tua cattiveria: non far finta di non vedere il tuo peccato. Perché hai offeso soprattutto Me: hai fatto proprio quello che Io non voglio.</i></p> <p><i>Ma non temere, perchè Io sono il tuo Dio e farò rinascere in te un cuore pulito: ti ridarò un'anima nuova e sicura.</i></p>

<p><i>privarmi del tuo santo spirito.</i></p> <p><i>Rendimi la gioia di essere salvato, sostieni in me un animo generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.</i></p>	<p><i>Non ti respingerò dalla Mia presenza: non ti priverò del Mio santo spirito.</i></p> <p><i>Ti ridarò la gioia di essere salvato: creerò in te un animo generoso. E le tue labbra torneranno a lodarmi:</i></p> <p><i>CON UMILTA' !".</i></p>
<p><u>SECONDA LETTURA (dalla seconda lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 5,20-6,2)</u></p> <p><i>Fratelli, noi fungiamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.</i></p> <p><i>Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare per mezzo di lui giustizia di Dio.</i></p> <p><i>E poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio.</i></p> <p><i>Egli dice infatti: "Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso". Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA (dalla seconda lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 5,20-6,2)</u></p> <p><i>Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice:</i></p> <p><i>"Ama gli altri come fratelli. E ricorda che Io ho mandato persone come Paolo, a fungere da Miei ambasciatori: attraverso di loro quindi, sono Io - Gesù Cristo - che ti parlo. Sono Io che per mezzo di loro, ti dico supplicandoti: FATTI UMILE e lasciati riconciliare con Dio!</i></p> <p><i>Io infatti nella mia vita terrena non ho mai commesso peccati, ma Dio ha lasciato che fossi trattato come il peggiore dei peccatori: affinché pagassi Io per gli errori tuoi.</i></p> <p><i>Ascolta allora le esortazioni di quelli che - come Paolo - ho chiamato ad essere miei collaboratori: non lasciare che Io sia morto invano!</i></p> <p><i>La Bibbia infatti dice: «Verrò a salvarvi, quando sarà il momento». Bene, ora quel momento è arrivato.</i></p> <p><i>Quindi ti prego, lasciati perdonare da Dio: con UMILTA'!".</i></p>
<p><u>VANGELO (Matteo 6,1-6.16-18)</u></p> <p><i>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:</i></p> <p><i>"Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli.</i></p> <p><i>Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.</i></p> <p><i>Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</i></p> <p><i>Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.</i></p> <p><i>Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</i></p>	<p><u>VANGELO (Matteo 6,1-6.16-18)</u></p> <p><i>Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice:</i></p> <p><i>"Non compiere opere buone solo per essere ammirato dagli uomini: se fai così non ne avrai nessuna ricompensa da Dio.</i></p> <p><i>Quando la tua mano dà qualcosa ai poveri ad esempio, non sbandierarlo ai quattro venti: altrimenti la tua unica ricompensa, saranno le lodi degli uomini.</i></p> <p><i>Comportati invece, come se nemmeno ricordassi il bene che la tua mano ha fatto. E Dio che è tuo Padre e vede tutto, ricompenserà la tua UMILTA'.</i></p> <p><i>Anche quando preghi, non farlo solo per sembrare devoto davanti agli uomini: altrimenti la tua preghiera non sarà ascoltata da Dio.</i></p> <p><i>Quando vuoi pregare invece, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega senza essere visto da nessuno: con il cuore in mano. E Dio che è tuo Padre e vede tutto, ascolterà la tua UMILTA'.</i></p>

E quando digiunate, non assumete aria malinconica come gli ipocriti, che si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

Tu invece, quando digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo tuo Padre che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà”.

Ed anche quando fai un digiuno, non farti vedere stanco per farlo sapere agli uomini: altrimenti quel sacrificio non sarà gradito da Dio.

Tu invece se stai digiunando, non farlo notare: lavati, profumati il volto e sorridi. E Dio che vede tutto, ricompenserà la tua UMILTA'!

Insomma, non mettere in atto le tue pratiche religiose per sembrare bravo davanti dagli uomini: ma per FARTI UMILE DAVANTI A DIO !”.